



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

N. 1220

del 06-07-2010

SERVIZIO: ECOLOGIA

UFFICIO: TUTELA ACQUE

OGGETTO: D.Lgs. n. 4/08 e L.R. n. 11/01 e s.m.i. - Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. - Impianto recupero rifiuti non pericolosi agro di Francavilla F.na (BR) - Proponente: Ditta COM.FER. S.r.l.

L'anno duemiladieci, il giorno sei del mese di luglio.

#### **IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto che sulla determinazione in oggetto è stato acquisito, ai sensi dell'art. 64 comma 5, dello Statuto della Provincia il parere del Segretario Generale di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, così formulato: Conforme

Li, 06-07-2010

**Il Segretario Generale**  
F.to PORCELLI GIOVANNI

Atteso che la gestione dell'Ente è affidata ai Dirigenti per effetto della prevista normativa contenuta nella legislazione vigente;

Attesa pertanto la propria esclusiva competenza;

## Premesso che

- con nota acquisita in atti il 10/11/09 con il n. 121775 di prot., la Sig.ra Passiante Maria Bruna nata a Francavilla F.na (BR) il 19/01/1957 ed ivi residente in Viale Commercio n. 1, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della ditta COM.FER. S.r.l. con sede in Francavilla F.na (BR) in viale del Commercio Z.I., richiedeva l'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che recuperano rifiuti, ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006;
- con nota prot. n. 131886 del 10/12/09 la Provincia rilevava la necessità che l'attività di recupero di rifiuti fosse preceduta dalla verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 4/08 e dalla L.R. n. 11/01 e s.m.i.;
- con nota acquisita al prot. n. 20531 del 2/03/10, la suddetta ditta richiedeva l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della L.R. 11/2001 e del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per l'esercizio dell'attività di rifiuti non pericolosi da realizzarsi nel Francavilla F.na (BR) in viale del Commercio Z.I.;
- Il progetto esaminato è comprensivo dei seguenti elaborati:
  - Relazione tecnica;
  - Relazione sull'identificazione degli impatti attesi;
  - Relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale;
  - Relazione geologico-tecnica;
  - Sezioni e profili stabilimento;
  - Stralcio catastale e aerofotogrammetrico;
  - Planimetria con indicazione delle zone di messa in riserva e della zona di conferimento;
- dalla documentazione presentata è emerso quanto di seguito:
  - l'impianto Com.fer. è ubicato nella zona Artigianale-Industriale di Francavilla F.na sul Viale del Commercio. L'area è individuata catastalmente al Fg. 116 particelle 506-533 sub. 1-2-3-4 e al Fg. 117 particelle 678-369-370;
  - la Com.fer intende svolgere l'attività di recupero e lavorazione di rottami e cascami metallici;
  - il lotto ha una superficie complessiva di circa 13.932 mq, di cui: 12.762 mq area scoperta, 1.000 mq capannone, 60 mq uffici, 110 mq alloggio;
  - la potenzialità dell'impianto sarà 10 t/giorno e non superiore a 50 t/giorno, pertanto il progetto proposto è riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV, Paragrafo 7, punto "z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", tra quelli da assoggettare alle procedure di verifica di VIA;
  - l'intervento che si intende realizzare è costituito da un ampliamento di un impianto esistente della ditta Fasanelli Arcangelo autorizzato per le attività di recupero rifiuti mediante le operazioni classificate R13 ed R5 di cui all'allegato "C" al D.Lgs. n. 152/06, per le seguenti tipologie: 3.1 – rifiuti di ferro acciaio e ghisa; 3.2 – rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe; 5.1 – parti di autoveicoli; 5.7 – spezzoni di cavo; 5.8 – spezzoni di cavo di rame; 6.1 – rifiuti di plastica; 9.1 – scarti di legno e sughero;
  - l'area in esame ricade nell'ambito territoriale esteso D;
  - l'area in cui ricade il progetto non interferisce con aree naturali protette né con Siti di importanza comunitaria (SIC) o Zone di protezione speciale (ZPS) e non ricade in aree vincolate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI).

### **Considerato che:**

- dalla documentazione presentata, a differenza di quanto richiesto con la suddetta istanza, si evince che trattasi di un ampliamento di un impianto esistente ubicato in agro di Francavilla F.na (BR) in Viale del Commercio Z.I. della ditta Fasanelli Arcangelo iscritto, con Determina Dirigenziale n. 798 del 12/05/2010, nel Registro Provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi per un quantitativo annuo complessivo inferiore a 60.000 tonnellate secondo le modalità disciplinate dal D.M. 05.02.98 e dal D.M. 186/06;
- il proponente ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA per un quantitativo di rifiuti da trattare pari a circa 16.000 t/annue è in tal caso, la potenzialità giornaliera risulterebbe superiore a 50 t/g e quindi da assoggettare a VIA obbligatoria;
- non risulta siano state espletate le misure di pubblicità previste dal D.Lgs. n. 4/08 e L.R. n. 11/01 e s.m.i. tramite affissione all'Albo Pretorio comunale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia di pubblico avviso di deposito del progetto per quarantacinque giorni consecutivi;
- non è stato effettuato il versamento degli oneri istruttori, di cui all'art. 9 della L.R. n.17/2007, calcolati sulla scorta della Tab.1 – Allegato 1 della stessa L.R. necessario per l'avvio dell'iter istruttorio di che trattasi;
- non risulta pervenuto il parere del Comune di Francavilla F.na (BR) previsto dall'art. 16 comma 5 della L.R. n. 11/01 e s.m.i..

### **Ritenuto che:**

- i quantitativi previsti di rifiuti da trattare rendono l'intervento assoggettato a VIA obbligatoria in quanto rientrante nella seguente fattispecie:
  - punto A.2.f) impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all'Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.lgs. 22/1997;
- occorre effettuare la valutazione complessiva dell'impianto e la documentazione presentata non ha consentito l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali dovuti all'ampliamento dell'impianto di recupero dei rifiuti, degli impatti prodotti in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e regimazione delle acque meteoriche e quant'altro.

### **Visti**

- la Legge Regionale 12.04.2001 n.11, "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*", e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2614 del 28/12/09 avente ad oggetto la "*Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08*";

- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*” con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/01;
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 231 del 1° ottobre 2009, con il quale sono state affidate al Dott. Pasquale Epifani, ad interim, le funzioni dirigenziali del Servizio Ecologia.

## D E T E R M I N A

- **Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di che trattasi presentato dalla Ditta COM.FER. finalizzato all’esercizio delle attività di recupero di rifiuti non pericolosi in agro di Francavilla F.na (BR) alla Z.I.;
- **di disporre** che, entro il termine di **30 giorni** dal ricevimento del presente provvedimento, dovrà essere effettuato il versamento degli oneri istruttori, di cui all’art. 9 della L.R. n.17/2007, calcolati sulla scorta della Tab.1 – Allegato 1 della stessa L.R. per l’istruttoria di cui alla presente determinazione.
- Il presente provvedimento si riferisce unicamente all’assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce in alcun modo i pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo. La Ditta, nell’espletamento delle proprie attività di recupero dei rifiuti dovrà attenersi scrupolosamente all’osservanza di tutta la normativa vigente in materia di tutela ambientale.
- Il proponente, laddove interessato, ha facoltà di presentare la relativa istanza di V.I.A. unitamente al versamento degli oneri istruttori, di cui all’art. 9 della L.R. n.17/2007, corredata di tutti gli atti e i documenti prescritti dal D.lgs. n. 04/08 e dalla LR 11/2001 e s.m.i., con particolare riferimento, alla descrizione dei probabili impatti del progetto proposto sull’ambiente dovuti:
  - o all’utilizzazione delle risorse naturali;
  - o all’emissioni in atmosfera;
  - o allo smaltimento dei rifiuti;
  - o alla regimazione delle acque meteoriche.
- **di disporre** che venga notificata la presente determinazione al soggetto proponente: COM.FER. S.r.l. con sede legale in Francavilla F.na (BR) al Viale Commercio n. 1.
- **di trasmettere**, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza previsti dall’art. 21 della L.R. 11/01 e s.m.i., copia della presente Determinazione al Comune di Francavilla F.na(BR);
- **di pubblicare** sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 16, c. 11, L.R. n. 11/2001 e dell’art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, un sunto della sola parte dispositiva del presente provvedimento;

- **di pubblicare**, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.
- Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio provinciale.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente ad Interim  
F.to Dott Pasquale EPIFANI

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art.64 dello statuto della Provincia, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole.-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to PICOCO ANNA CARMELA

---

---

## ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la prescritta copertura finanziaria, con la contestuale assunzione dell'impegno di spesa n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

---

---

## RELATA DI PUBBLICAZIONE ED ATTESTAZIONE ESECUTIVITA'

- Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio oggi ..... e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al .....
- Si attesta, altresì, che la presente determinazione, avendo ottenuto il visto di regolarità contabile sopra esposto, è esecutiva ad ogni effetto;

**Il Messo Notificatore**

.....

**Il Responsabile  
Segreteria Atti Amministrativi**

.....

---

Ai sensi e per gli effetti del disposto di cui all'art. 65, commi 3 e 4 dello Statuto Provinciale e dell'art. 74, comma 3, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, la presente determinazione viene trasmessa in copia:

- a) Al Sig. Presidente
- b) Ai Signori Assessori
- c) Al Sig. Segretario Generale
- d) Al Collegio dei Revisori

**IL RESPONSABILE  
Segreteria Atti Amministrativi**

.....